



Napoli - dal 18 settembre all'undici ottobre 2009

## **Alessandro Antonino - Imperfezioni**

CASTEL DELL'OVO

Via Luculliana (80132)

casteldellovo@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it

-----  
Si tratta di un 'ritorno a casa' a lungo meditato dall'artista, di origini partenopee, che è presente per la prima volta nella sua città con questa interessante rassegna di pittosculture.

orario: Da lunedì a sabato 10h00 - 18h00

Domenica 10h00 - 14h00 (possono variare, verificare sempre via telefono)

biglietti: free admittance

vernissage: 18 settembre 2009. ore 18.30

catalogo: in galleria.

autori: Alessandro Antonino

genere: arte contemporanea, personale

Dal 18 settembre al 11 ottobre 2009 il Castel dell'Ovo di Napoli ospita la mostra "Imperfezioni" di Alessandro Antonino. Si tratta di un 'ritorno a casa' a lungo meditato dall'artista, di origini partenopee, che è presente per la prima volta nella sua città con questa interessante rassegna di pittosculture.

Nelle sale del castello saranno in mostra circa 80 opere di diverso formato, indicative della suggestiva ricerca pittorica che Alessandro Antonino ha avviato nell'ultimo decennio. E' in questo periodo che il suo percorso espressivo, già segnato con ottimi risultati dalle tecniche della pittura a mosaico, raggiunge ulteriori livelli di efficacia grazie all'impiego dell'argilla, plasmata dalle mani dell'artista e poi cotta nel fuoco, che prende vita e colore fino a conferire alle opere una complessità nuova.

Le pittosculture di Alessandro Antonino approdano ad una particolare visione della realtà che lui stesso definisce la bellezza dell'imperfezione. Per l'artista è questa, infatti, la vera perfezione del mondo, dove diversità è la bellezza della natura che ci circonda ed il gene che rende unico l'essere umano. Ecco allora le sue tele come scatole magiche, aperte su squarci autobiografici o dell'immaginario in cui le radici dell'artista, il suo vissuto e l'intensità del pathos sotteso prendono forma e dimensione creando particolari suggestioni.

Alessandro Antonino è nato a Napoli il 3 settembre 1973 da una famiglia che ha l'arte nel sangue. Dopo l'Accademia di Belle Arti inizia a dipingere e sviluppa subito particolari tendenze espressive. Nella sua pittura, filtrati attraverso le esperienze di Guttuso e gli echi di Nabis, di Gauguin e dell'Espressionismo informale, si ritrovano - dopo un periodo iniziale ispirato ai grandi del '700 e '800 napoletano - temi diversi che evidenziano il suo amore per la natura ed



il grande fascino subito per l'universo femminile che ha a fondo indagato. Più recente è l'approccio alla pittura a mosaico, nato dall'amore per la sua terra e per le sue radici multirazziali. Ha ulteriormente affinato questa tecnica con il mosaico intagliato in sculture-quadro, che assumono una valenza espressiva di notevole efficacia.

## SCHEDA INFORMATIVA

ARTISTA: Alessandro Antonino

TITOLO MOSTRA: "Imperfezioni"

LUOGO: Napoli – Castel dell'Ovo

INAUGURAZIONE: Venerdì 18 settembre 2009 ore 18,30

PERIODO: 18 settembre - 11 ottobre 2009

INDIRIZZO: Castel dell'Ovo - Napoli

INGRESSO: Libero

### Perché imperfezioni?

Perché le opere di Antonino hanno sempre forme imperfette. Per l'artista, infatti, le imperfezioni sono la vera perfezione del mondo perché, sarà banale dirlo, la diversità è la bellezza della natura che ci circonda. Le imperfezioni, infatti, fanno parte del nostro pianeta. Le vediamo ogni giorno nella natura che ci circonda: nei colori di un tramonto, nella foschia che avvolge la cima di un monte, nella poesia di un'alba, nella maestosità di un ghiacciaio o nelle più disparate "forme" dell'acqua. Queste sono le imperfezioni della natura che Alessandro Antonino riesce a proporre attraverso le proprie opere in un mix di sensazioni e proporzioni. Poi ci sono le imperfezioni dell'uomo. Ed ecco allora le facce, anch'esse sinonimo di imperfezioni. Con la natura, questo è l'altro tema su cui Alessandro ha trovato una nuova strada, una diversa opportunità creativa, una ispirazione che nasce dalla convinzione dell'artista secondo cui "nonostante tutto tutti noi cerchiamo di assomigliarci anche se i popoli, generalmente, si attraggono per la loro diversità". Alessandro inizia a dipingere, vivendo il suo passato e il suo altrettanto promettente futuro immerso in un universo femminile che senza dubbio lo ha influenzato: la nonna, che all'inizio del secolo scorso scriveva pezzi teatrali molto apprezzati, poi la mamma, pittrice. Quindi il matrimonio con Licia Colò e la recente nascita della figlia portano a maturazione quelle suggestioni, quei colori che Alessandro ha sempre portato dentro di sé, ispirato e mosso nel suo lavoro dal calore inconfondibile delle sue donne.

### Le tele

"Nelle sue opere la materia si fa tridimensionale per aiutare gli oggetti ad uscire più vivacemente dalla superficie, giungendo così a soluzioni in cui vi è un nuovo sentire della materia ma anche del colore. Negli ultimi lavori, infatti, l'artista sembra far sciogliere il colore, e di conseguenza le forme, per raggiungere nuove sensazioni e suggestioni emotive, per toccare nuove corde di silenzio". Oggi l'artista non ha lasciato le sue tecniche originarie, le sta solo trasformando, scegliendo con esse il modo di comunicare le nuove emozioni di Alessandro Antonino. Emozioni che nascono dalle imperfezioni e che si manifestano attraverso le più disparate forme della natura e le molteplici facce dell'uomo. Alessandro Antonino imprime nella creta non tanto le forme, quanto la sua pittura, le sue fulgide visioni, il suo universo di emozioni che si è forgiato a Napoli, sua città natale. L'assoluta e affabulare Napoli, dove l'arte della ceramica – appresa dalla madre e perfezionata durante il tirocinio accademico –,



rappresenta una delle sue più alte espressioni artistiche tradizionali. Quasi che la duttilità della creta, gli inesauribili procedimenti, le molteplici trasformazioni dei substrati, costituiscano per lui il naturale mezzo per dare sostanza all'ineffabile, ad una ispirazione che è la sua struggente percezione di ciò che lo circonda, complice la sua ricca esperienza di vita. Che siano le reminiscenze del golfo partenopeo o le impressioni di viaggio, queste si stemperano in un onirico realismo attraverso la disinvolta padronanza del disegno e l'uso del colore, degli ossidi che si liquefanno con il calore della fornace, delle terre che l'alta temperatura dei forni vira nelle variegata screziature degli smalti. Effetti d'alchimista sapientemente profusi dall'artista che ne sfrutta le imprevedibili casualità conseguendo quelle composizioni che costituiscono il suo ricco repertorio di paesaggi e figure: protagonisti e comprimari di suggestive ambientazioni, di quadri traslucidi che esaltano l'immediatezza dell'impressione. E l'intensità del pathos sotteso all'opera di Alessandro Antonino s'innerva e accende nella trama smagliante e frastagliata delle sue multiformi luminescenti policromie.

## **BIOGRAFIA**

di Alessandro Antonino

Alessandro Antonino nasce a Napoli il 3 settembre 1973 da una famiglia che ha l'arte nel sangue.

Frequenta alcuni corsi di pittura all'Accademia di Belle Arti e gruppi di giovani pittori partenopei. Alessandro si getta a capofitto in questa avventura. Inizia a dipingere.

"Sono molti gli spunti che l'artista sviluppa con le sue opere attraverso una istintiva ed acuta sensibilità. Filtrata attraverso le esperienze artistiche di un Guttuso, aperta agli echi dei Nabis e Gauguin, sensibile ad un simbolismo proiettato a tratti verso l'Espressionismo informale."

Nella sua pittura ritroviamo temi diversi come paesaggi a marine di grande bellezza, donne, uomini, animali e natura.

Alcune opere evidenziano il lungo periodo trascorso a Napoli e le scuole a cui lui si è ispirato inizialmente, ovvero il '700 e '800 napoletano. Alessandro, infatti, ha dato una nuova immagine ed un'arte antica "non lasciandosi influenzare dagli sperimentalismi del Novecento Italiano da Arturo Martini a Leoncillo, da Giò Ponti a Fausto Melotti" ma ispirandosi a grandi maestri quali Giuseppe e Donato Massa e l'abruzzese Francescantonio Grue.

Oggi le sue doti si sono affinate e lo hanno condotto ad una misura espressiva di notevole efficacia. Per ogni pittore la scelta di una scuola, di un modo espressivo è spesso legato all'imprevedibile. All'emozione provata, alla policromia, alla ricerca di un nuovo modo di comunicare.

Per Alessandro, la decisione di usare le tecniche della pittura a mosaico, è legata all'amore che lui ha per la sua terra con le sue tradizioni e le sue radici multirazziali.

I paesaggi di un tempo, legati ai colori delle terre, alle loro nuances, a volte tenui ed altri brillanti di luce, sono stati il punto di partenza.

### Poi i primi cambiamenti.

L'argilla si trasforma nelle mani dell'artista e diviene forma nel colore. Impresione. Messaggio celato nel sovrapporsi moderno di immagini di altri paesi. Il tratto è più deciso, il mosaico intagliato come in una scultura.



Le opere assumono una complessità nuova. L'argilla viene miscelata, prende forma, vita e colore. Poi è cotta col fuoco. "Paul Valéry scrive che le arti più avventurose, più incerte, dunque più nobili, sono quelle che richiedono l'uso del fuoco."

Le pitture si trasformano, diventano pittosculature per approdare ad una nuova visione della realtà, quella che lui chiama la bellezza dell'imperfezione. E questa è la pagina che il Maestro sta ora scrivendo con le sue ultime opere.

A segnare il percorso dell'artista, sono i pensieri di coloro che l'hanno conosciuto attraverso le sue opere:

"in Alessandro Antonino l'arte rappresenta il tempo, quello della natura e dell'artista creando apparizioni liriche, paesaggi, facce e situazioni pervase di magico realismo. A confermare come la sua arte sia la rappresentazione del tempo, come quest'ultimo sia sempre opportunamente presente nelle sue realizzazioni, rimangono le immagini gioiose, rese con cromatismi ed ideazioni compositive, frutto di stimoli, intuizioni, bisogni, sensazioni ed emozioni felicemente descritte.

**Mario Guderzo**, critico d'arte

"... Alessandro Antonino è certamente un poeta del paesaggio..."

**Katjuscia Tevini**, critica d'arte

"... la sua figurazione. semplice e quasi ingenua, tende a collocare in primo piano i volti delle persone ..."

**Massimo Duranti**, critico d'arte

"... una marina può anche frantumarsi nei tasselli di una composizione astratta..."

**Elisa Motta**, critica d'arte

"... quello che a prima vista colpisce osservando le opere di Alessandro Antonino è il vigore prorompente della sua tecnica e la palpitante vitalità delle sue immagini..."

**Caterina Napoleone**, critica d'arte

"... ed è un'artista speciale che non frequenta i salotti "che contano..."

**Barbara Ronchi della Rocca**, scrittrice e giornalista

"... tutti in silenzio a capire e ad ammirare, ad apprezzare cromatismi che ti davano il segnale della vitalità..."

**Giacomo Mameli**, direttore di Sardinews

"... le nostre braccia altro non sono che oblunghe nuvole che oscurano una porzione di cielo..."

**Lillo Gullo**, giornalista

"... un sogno che diventa realtà..."

**Prof. Aldo Morrone**, primario dell'ospedale San Gallicano di Roma

"... Partire dalla terra per ritornare alla Terra..."

**Gianluca Felicetti**, Presidente Lav



## **Tilly s.a.s di F. Rappoli e C.**

Via Atenione, 34 - 00124 Roma

Tel 0039 06 50914169

Fax 0039 06 5090352

[www.alessandroantonino.it](http://www.alessandroantonino.it) - [www.tilly.it](http://www.tilly.it)

Atelier: Via Prassilla, 114 – 00124 Roma

### **MOSTRE RECENTI**

Mostra Collettiva

Ars Creandi - pittura, scultura, ceramica, stilismo

a cura di G. Palumbi - 1<sup>a</sup> edizione

Dal 2 al 26 luglio 2009

Lazio - Roma (RM)

Presso il Museo Crocetti

Mostra personale L'arte del gusto. Il gusto dell'arte

8 Maggio 2009

Lazio – Roma

Presso il Museo Crocetti

Mostra Collettiva di Arte Contemporanea

Dal 12 al 26 febbraio 2009

Lombardia – Clusone (BG)

Presso la Galleria D'Arte di Franca Pezzoli

Mostra Collettiva di Arte Contemporanea

Dal 6 al 25 gennaio 2009

Lombardia – Clusone (BG)

Presso la Galleria D'Arte di Franca Pezzoli

Mostra Personale di Alessandro Antonino

Convegno: La nuova crisi del sistema finanziario:

conseguenze e opportunità per i nostri risparmi

Venerdì 28 novembre 2008

Lazio – Roma (RM)

Presso la "Aris Garden Hotel"

Mostra Collettiva di Arte Contemporanea – I cento pittori di Via Margutta

Dal 30 ottobre al 2 novembre

Lazio – Roma (RM)

Presso Galleria D'arte "Vittoria"

Mostra Personale "Imperfezioni"



Dal 18 al 26 ottobre 2008  
Lazio – Roma (RM)  
Presso Galleria D'arte "La Chimera"

Mostra "Percorsi d'Arte e Natura"  
Dal 3 al 12 ottobre 2008  
Marche – Urbino (PS)  
Presso L'Ex. Monastero di Santa Chiara

Mostra Personale "Imperfezioni"  
Dal 1 al 17 agosto 2008  
Trentino – Sarnonico (TN)  
Presso Palazzo Morenberg

Mostra Collettiva di Arte Contemporanea  
maggio – giugno 2008  
Lombardia – Clusone (BG)  
Presso la Galleria D'Arte di Franca Pezzoli

Mostra Personale "Inno alla Natura"  
dal 24 maggio al 29 maggio 2008  
Lazio – Lido di Ostia (RM)  
Presso il Centro Visite "Mario Pastore" CHM Lipu di Ostia

Mostra Biennale del Sud – Complesso monumentale del Belvedere  
dal 25 aprile 2008 al 11 maggio 2008  
Campania – San Leucio (CE)  
Presso il palazzo di San Leucio

Mostra Personale "Imperfezioni"  
dal 2 aprile 2008 al 5 maggio 2008  
Lazio – Roma  
Presso il Chiostro del Bramante

Mostra Personale di Alessandro Antonino  
dal 23 gennaio 2008 al 5 febbraio 2008  
Emilia Romagna – Bologna  
Presso Spazio Cultura dell'Aemilia Hotel

Mostra Personale di Alessandro Antonino  
dal 18 dicembre 2007 al 6 gennaio 2008  
Veneto – Bassano del Grappa (VI)  
Presso Palazzo Bonaguro

Mostra Anteprima di "Inno alla Natura"  
1 dicembre 2007  
Lazio – Lido di Ostia (RM)  
Presso il Centro Visite "Mario Pastore" CHM Lipu di Ostia



Mostra Collettiva di Arte Contemporanea  
dal 27 ottobre al 6 dicembre 2007  
Lombardia – Clusone (BG)  
Presso la Galleria D'Arte di Franca Pezzoli

Mostra Personale di Alessandro Antonino  
Convegno: "Come difendersi dalla volatilità del mercato"  
24 ottobre 2007  
Lazio – Roma (RM)  
Presso la "Sala dei Congressi"

Mostra Personale "Pittosculture su ceramica"  
dal 25 Agosto al 9 Settembre 2007  
Lombardia – Clusone (BG)  
Presso la Galleria D'Arte di Franca Pezzoli

Mostra Personale "Paesaggi"  
dal 1 al 20 Agosto 2007  
Trentino – Sarnonico (TN)  
Presso Palazzo Morenberg

Mostra Collettiva di Arte Contemporanea  
dal 4 Maggio al 4 Giugno 2007  
Lombardia – Clusone (BG)  
Presso la Galleria D'Arte di Franca Pezzoli

Mostra Personale di "Quadri di mosaico"  
dal 16 Febbraio 2007  
Abruzzo – Pescara  
Presso il "Museo delle Genti"

Mostra Personale di "Quadri di mosaico"  
dal 24 Novembre al 1 Dicembre 2006  
Lazio – Fiumicino (RM)  
Presso il Club Isola Sacra

Mostra Personale "Le Terre"  
dal 14 al 15 Ottobre 2006  
Trentino – Casez (TN)  
Inaugurazione il 14 di un'opera pubblica del maestro Antonino  
Presso la piazza di Casez

Mostra Personale "Le Terre"  
dal 4 al 20 Agosto 2006  
Trentino (Val di Non) – Caredo (TN)  
Presso "Casa Marta"



Mostra Personale "I Colori del Mediterraneo"  
dal 6 al 15 Maggio 2006  
Sicilia – Messina  
Presso il centro culturale S. Sebastiano di Montagnareale

Mostra Personale "Arte e Scienza per la vita"  
dal 23 Marzo al 3 Aprile 2006  
Lazio – Roma  
Presso la Sala Presidenziale della Stazione Ostiense

Mostra Personale "Lontano"  
dal 26 Novembre al 12 Dicembre 2005  
Emilia Romagna – Modena  
Presso il Salotto Muratori a Vignola

Mostra Personale di Alessandro Antonino  
dal 23 Agosto al 4 Settembre 2005  
Sardegna – Olbia  
Presso la chiesa di s.s. Trinità d'Agultu

Mostra Personale "Scoperta"  
dal 5 al 15 Agosto 2005  
Trentino (Val di Non) – Caredo (TN)  
Presso "Casa Marta"

## **LE OPERE PUBBLICHE**

Melasogno – 2006  
Opera pubblica  
Casez (TN)



**Andris Hotel, Ercolano, Napoli. Mostre in Città. A Napoli, Castel dell'Ovo  
"Imperfezioni" di Alessandro Antonio. Turismo ed Eventi a Napoli.**  
Tratto dal sito del Comune di Napoli



Dal 18 settembre al 12 ottobre 2009 il Castel dell'Ovo di Napoli ospita la mostra "Imperfezioni" di Alessandro Antonino, con il Patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Napoli. Si tratta di un 'ritorno a casa' a lungo meditato dall'artista, di origini partenopee, che è presente per la prima volta nella sua città con questa interessante rassegna di pittosculture. Nelle sale del Castello saranno in mostra circa 80 opere di diverso formato, indicative della suggestiva ricerca pittorica che Antonino ha avviato nell'ultimo decennio. E' in questo periodo che il suo percorso espressivo, già segnato con ottimi risultati dalle tecniche della pittura a mosaico, raggiunge ulteriori livelli di efficacia grazie all'impiego dell'argilla, plasmata dalle mani dell'artista e poi cotta nel fuoco, che prende vita e colore fino a conferire alle opere una complessità nuova.

Fonte:

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10501>



Alessandro Antonino imprime nella creta non tanto le forme, quanto la sua pittura, le sue fulgide visioni, il suo universo di emozioni che si è forgiato a Napoli, sua città natale.

L'assolata e affabulare Napoli, dove l'arte della ceramica – appresa dalla madre e perfezionata durante il tirocinio accademico –, rappresenta una delle sue più alte espressioni artistiche tradizionali.

Quasi che la duttilità della creta, gli inesauribili procedimenti, le molteplici trasformazioni dei substrati, costituiscano per lui il naturale mezzo per dare sostanza all'ineffabile, ad una ispirazione che è la sua struggente percezione di ciò che lo circonda, complice la sua ricca esperienza di vita.

Che siano le reminiscenze del golfo partenopeo o le impressioni di viaggio, queste si stemperano in un onirico realismo attraverso la disinvolta padronanza del disegno e l'uso del colore, degli ossidi che si liquefanno con il calore della fornace, delle terre che l'alta temperatura dei forni vira nelle variegature screziate degli smalti.

Effetti d'alchimista sapientemente profusi dall'artista che ne sfrutta le imprevedibili casualità conseguendo quelle composizioni che costituiscono il suo ricco repertorio di paesaggi e figure: protagonisti e comprimari di suggestive ambientazioni, di quadri traslucidi che esaltano l'immediatezza dell'impressione. E l'intensità del pathos sotteso all'opera di Alessandro Antonino s'innerva e accende nella trama smagliante e frastagliata delle sue multiformi luminescenti policromie.



18 Settembre 2009 - 11 Ottobre 2009

**Mostra: Imperfezioni**

Castel dell'Ovo - Napoli (Napoli)

AL CASTEL DELL'OVO DI NAPOLI LE "IMPERFEZIONI" DI ALESSANDRO ANTONINO Dal 18 settembre al 11 ottobre 2009 il Castel dell'Ovo di Napoli ospita la mostra "Imperfezioni" di Alessandro Antonino. Si tratta di un 'ritorno a casa' a lungo meditato dall'artista, di origini partenopee, che è presente per la prima volta nella sua città con questa interessante rassegna di pittosculture.

Nelle sale del castello saranno in mostra circa 80 opere di diverso formato, indicative della suggestiva ricerca pittorica che Alessandro Antonino ha avviato nell'ultimo decennio. E' in questo periodo che il suo percorso espressivo, già segnato con ottimi risultati dalle tecniche della pittura a mosaico, raggiunge ulteriori livelli di efficacia grazie all'impiego dell'argilla, plasmata dalle mani dell'artista e poi cotta nel fuoco, che prende vita e colore fino a conferire alle opere una complessità nuova.

Le pittosculture di Alessandro Antonino approdano ad una particolare visione della realtà che lui stesso definisce la bellezza dell'imperfezione. Per l'artista è questa, infatti, la vera perfezione del mondo, dove diversità è la bellezza della natura che ci circonda ed il gene che rende unico l'essere umano. Ecco allora le sue tele come scatole magiche, aperte su squarci autobiografici o dell'immaginario in cui le radici dell'artista, il suo vissuto e l'intensità del pathos sotteso prendono forma e dimensione creando particolari suggestioni.

Alessandro Antonino è nato a Napoli il 3 settembre 1973 da una famiglia che ha l'arte nel sangue. Dopo l'Accademia di Belle Arti inizia a dipingere e sviluppa subito particolari tendenze espressive. Nella sua pittura, filtrati attraverso le esperienze di Guttuso e gli echi di Nabis, di Gauguin e dell'Espressionismo informale, si ritrovano - dopo un periodo iniziale ispirato ai grandi del '700 e '800 napoletano - temi diversi che evidenziano il suo amore per la natura ed il grande fascino subito per l'universo femminile che ha a fondo indagato.

Più recente è l'approccio alla pittura a mosaico, nato dall'amore per la sua terra e per le sue radici multirazziali. Ha ulteriormente affinato questa tecnica con il mosaico intagliato in sculture-quadro, che assumono una valenza espressiva di notevole efficacia.

Maggiori informazioni:

Email: [sezione.stampa@gmail.com](mailto:sezione.stampa@gmail.com)

Telefono: 3331768945

Web: [www.alessandroantonino.it](http://www.alessandroantonino.it)

Fonti:

[http://www.campaniatour.it/vis\\_evento.php?id\\_evento=6903](http://www.campaniatour.it/vis_evento.php?id_evento=6903)

[http://www.bedandbreakfastnapoli.com/visualizza\\_evento.php?id\\_evento=6903](http://www.bedandbreakfastnapoli.com/visualizza_evento.php?id_evento=6903)

[http://www.aagriturismi.avellino.campaniatour.it/vis\\_evento.php?id\\_evento=6903](http://www.aagriturismi.avellino.campaniatour.it/vis_evento.php?id_evento=6903)



18 settembre al 11 ottobre 2009 al Castel dell'Ovo di Napoli, "Imperfezioni" di Alessandro Antonino

### **Le "Imperfezioni" di Alessandro Antonino**

Dal 18 settembre al 11 ottobre 2009 il Castel dell'Ovo di Napoli ospita la mostra "Imperfezioni" di Alessandro Antonino. Si tratta di un 'ritorno a casa' a lungo meditato dall'artista, di origini partenopee, che è presente per la prima volta nella sua città con questa interessante rassegna di pittosculture.

Nelle sale del castello saranno in mostra circa 80 opere di diverso formato, indicative della suggestiva ricerca pittorica che Alessandro Antonino ha avviato nell'ultimo decennio. E' in questo periodo che il suo percorso espressivo, già segnato con ottimi risultati dalle tecniche della pittura a mosaico, raggiunge ulteriori livelli di efficacia grazie all'impiego dell'argilla, plasmata dalle mani dell'artista e poi cotta nel fuoco, che prende vita e colore fino a conferire alle opere una complessità nuova.

Le pittosculture di Alessandro Antonino approdano ad una particolare visione della realtà che lui stesso definisce la bellezza dell'imperfezione. Per l'artista è questa, infatti, la vera perfezione del mondo, dove diversità è la bellezza della natura che ci circonda ed il gene che rende unico l'essere umano. Ecco allora le sue tele come scatole magiche, aperte su squarci autobiografici o dell'immaginario in cui le radici dell'artista, il suo vissuto e l'intensità del pathos sotteso prendono forma e dimensione creando particolari suggestioni.

Alessandro Antonino è nato a Napoli il 3 settembre 1973 da una famiglia che ha l'arte nel sangue. Dopo l'Accademia di Belle Arti inizia a dipingere e sviluppa subito particolari tendenze espressive. Nella sua pittura, filtrati attraverso le esperienze di Guttuso e gli echi di Nabis, di Gauguin e dell'Espressionismo informale, si ritrovano - dopo un periodo iniziale ispirato ai grandi del '700 e '800 napoletano - temi diversi che evidenziano il suo amore per la natura ed il grande fascino subito per l'universo femminile che ha a fondo indagato. Più recente è l'approccio alla pittura a mosaico, nato dall'amore per la sua terra e per le sue radici multirazziali. Ha ulteriormente affinato questa tecnica con il mosaico intagliato in sculture-quadro, che assumono una valenza espressiva di notevole efficacia.

Per saperne di più...

[http://http://www.alessandroantonino.it/mostre\\_eventi.htm](http://http://www.alessandroantonino.it/mostre_eventi.htm)

Fonte:

<http://www.casamiranapoli.it/18-settembre-al-11-ottobre-2009-al-castel-dellovo-di-napoliimperfezioni-di-alessandro-antonino/>



Martedì 1 Settembre 2009

## A Napoli le "Imperfezioni" di Alessandro Antonino

Dal 18 settembre al 11 ottobre 2009 il Castel dell'Ovo di Napoli ospita la mostra "Imperfezioni" di Alessandro Antonino. Si tratta di un 'ritorno a casa' a lungo meditato dall'artista, di origini partenopee, che è presente per la prima volta nella sua città con questa interessante rassegna di pittosculture.

Nelle sale del castello saranno in mostra circa 80 opere di diverso formato, indicative della suggestiva ricerca pittorica che Alessandro Antonino ha avviato nell'ultimo decennio. E' in questo periodo che il suo percorso espressivo, già segnato con ottimi risultati dalle tecniche della pittura a mosaico, raggiunge ulteriori livelli di efficacia grazie all'impiego dell'argilla, plasmata dalle mani dell'artista e poi cotta nel fuoco, che prende vita e colore fino a conferire alle opere una complessità nuova.

Le pittosculature di Alessandro Antonino approdano ad una particolare visione della realtà che lui stesso definisce la bellezza dell'imperfezione. Per l'artista è questa, infatti, la vera perfezione del mondo, dove diversità è la bellezza della natura che ci circonda ed il gene che rende unico l'essere umano. Ecco allora le sue tele come scatole magiche, aperte su squarci autobiografici o dell'immaginario in cui le radici dell'artista, il suo vissuto e l'intensità del pathos sotteso prendono forma e dimensione creando particolari suggestioni.

Alessandro Antonino è nato a Napoli il 3 settembre 1973 da una famiglia che ha l'arte nel sangue. Dopo l'Accademia di Belle Arti inizia a dipingere e sviluppa subito particolari tendenze espressive. Nella sua pittura, filtrati attraverso le esperienze di Guttuso e gli echi di Nabis, di Gauguin e dell'Espressionismo informale, si ritrovano - dopo un periodo iniziale ispirato ai grandi del '700 e '800 napoletano - temi diversi che evidenziano il suo amore per la natura ed il grande fascino subito per l'universo femminile che ha a fondo indagato. Più recente è l'approccio alla pittura a mosaico, nato dall'amore per la sua terra e per le sue radici multirazziali. Ha ulteriormente affinato questa tecnica con il mosaico intagliato in sculture-quadro, che assumono una valenza espressiva di notevole efficacia.

Fonte:

[http://www.casertanews.it/casertanews\\_servizi.asp?action=stampanotizia&art\\_id=20090901075527&](http://www.casertanews.it/casertanews_servizi.asp?action=stampanotizia&art_id=20090901075527&)



## "Imperfezioni" di Alessandro Antonino

Dal 18 settembre al 12 ottobre 2009 il Castel dell'Ovo di Napoli ospita la mostra "Imperfezioni" di Alessandro Antonino, con il Patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Napoli. Si tratta di un 'ritorno a casa' a lungo meditato dall'artista, di origini partenopee, che è presente per la prima volta nella sua città con questa interessante rassegna di pittosculture.



Nelle sale del Castello saranno in mostra circa 80 opere di diverso formato, indicative della suggestiva ricerca pittorica che Antonino ha avviato nell'ultimo decennio. E' in questo periodo che il suo percorso espressivo, già segnato con ottimi risultati dalle tecniche della pittura a mosaico, raggiunge ulteriori livelli di efficacia grazie all'impiego dell'argilla, plasmata dalle mani dell'artista e poi cotta nel fuoco, che prende vita e colore fino a conferire alle opere una complessità nuova.

Le pittosculture di Alessandro Antonino approdano ad una particolare visione della realtà che lui stesso definisce la bellezza dell'imperfezione. Per l'artista è questa, infatti, la vera perfezione del mondo, dove diversità è la bellezza della natura che ci circonda ed il gene che rende unico l'essere umano. Ecco allora le sue tele come scatole magiche, aperte su squarci autobiografici o dell'immaginario in cui le radici dell'artista, il suo vissuto e l'intensità del pathos sotteso prendono forma e dimensione creando particolari suggestioni.

Alessandro Antonino è nato a Napoli il 3 settembre 1973 da una famiglia che ha l'arte nel sangue. Dopo l'Accademia di Belle Arti inizia a dipingere e sviluppa subito particolari tendenze espressive. Nella sua pittura, filtrati attraverso le esperienze di Guttuso e gli echi di Nabis, di Gauguin e dell'Espressionismo informale, si ritrovano - dopo un periodo iniziale ispirato ai grandi del '700 e '800 napoletano - temi diversi che evidenziano il suo amore per la natura ed il grande fascino subito per l'universo femminile che ha a fondo indagato. Più recente è l'approccio alla pittura a mosaico, nato dall'amore per la sua terra e per le sue radici multirazziali. Ha ulteriormente affinato questa tecnica con il mosaico intagliato in sculture-quadro, che assumono una valenza espressiva di notevole efficacia.

INAUGURAZIONE: Venerdì 18 settembre 2009 ore 17.30.

### CASTEL DELL'OVO

presso via Partenope Borgo Marinari Tel. 0812400055

info: [casteldellovo@comune.napoli.it](mailto:casteldellovo@comune.napoli.it)

Ingresso gratuito

dal lunedì al sabato 10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

domenica 10.00 - 13.00

Fonte:

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10501>



Castel dell'Ovo  
Via Partenope - Borgo Marinaro (80132) - Napoli  
Area monumentale ed espositiva

18/09/2009,

Fino all'undici ottobre - Alessandro Antonino - Imperfezioni - Si tratta di un 'ritorno a casa' a lungo meditato dall'artista, di origini partenopee, che è presente per la prima volta nella sua città con questa interessante rassegna di pittosculture.

**Info:**

orario: Da lunedì a sabato 10h00 - 18h00

Domenica 10h00 - 14h00

(possono variare, verificare sempre via telefono)

biglietti: ingresso libero

vernissage: 18 settembre 2009. ore 18.30

Fonte:

<http://www.casamiranapoli.it/18-settembre-al-11-ottobre-2009-al-castel-dellovo-di-napoliimperfazioni-di-alessandro-antonino/>



martedì 4 agosto 2009

## Le "Imperfezioni" di Alessandro Antonino

Comunicato stampa

Dal 18 settembre al 11 ottobre 2009 il Castel dell'Ovo di Napoli ospita la mostra "Imperfezioni" di Alessandro Antonino. Si tratta di un 'ritorno a casa' a lungo meditato dall'artista, di origini partenopee, che è presente per la prima volta nella sua città con questa interessante rassegna di pittosculture.

Nelle sale del castello saranno in mostra circa 80 opere di diverso formato, indicative della suggestiva ricerca pittorica che Alessandro Antonino ha avviato nell'ultimo decennio. E' in questo periodo che il suo percorso espressivo, già segnato con ottimi risultati dalle tecniche della pittura a mosaico, raggiunge ulteriori livelli di efficacia grazie all'impiego dell'argilla, plasmata dalle mani dell'artista e poi cotta nel fuoco, che prende vita e colore fino a conferire alle opere una complessità nuova.



Le pittosculture di Alessandro Antonino approdano ad una particolare visione della realtà che lui stesso definisce la bellezza dell'imperfezione. Per l'artista è questa, infatti, la vera perfezione del mondo, dove diversità è la bellezza della natura che ci circonda ed il gene che rende unico l'essere umano. Ecco allora le sue tele come scatole magiche, aperte su squarci autobiografici o dell'immaginario in cui le radici dell'artista, il suo vissuto e l'intensità del pathos sotteso prendono forma e dimensione creando particolari suggestioni.

Alessandro Antonino è nato a Napoli il 3 settembre 1973 da una famiglia che ha l'arte nel sangue. Dopo l'Accademia di Belle Arti inizia a dipingere e sviluppa subito particolari tendenze espressive. Nella sua pittura, filtrati attraverso le esperienze di Guttuso e gli echi di Nabis, di Gauguin e dell'Espressionismo informale, si ritrovano - dopo un periodo iniziale ispirato ai grandi del '700 e '800 napoletano - temi diversi che evidenziano il suo amore per la natura ed il grande fascino subito per l'universo femminile che ha a fondo indagato. Più recente è l'approccio alla pittura a mosaico, nato dall'amore per la sua terra e per le sue radici multirazziali. Ha ulteriormente affinato questa tecnica con il mosaico intagliato in sculture-quadro, che assumono una valenza espressiva di notevole efficacia.

Alessandro Antonino. Imperfezioni

Napoli - Castel dell'Ovo

18 settembre - 11 ottobre 2009

Inaugurazione: Venerdì 18 settembre 2009 ore 18,30

Ingresso libero

Fonte:

<http://inarte-blog.blogspot.com/2009/08/le-imperfezioni-di-alessandro-antonino.html>



## "IMPERFEZIONI" DI ALESSANDRO ANTONINO

Dal 18 settembre al 12 ottobre 2009 il Castel dell'Ovo di Napoli ospita la mostra "Imperfezioni" di Alessandro Antonino, con il Patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Napoli. Si tratta di un 'ritorno a casa' a lungo meditato dall'artista, di origini partenopee, che è presente per la prima volta nella sua città con questa interessante rassegna di pittosculture.



Nelle sale del Castello saranno in mostra circa 80 opere di diverso formato, indicative della suggestiva ricerca pittorica che Antonino ha avviato nell'ultimo decennio. E' in questo periodo che il suo percorso espressivo, già segnato con ottimi risultati dalle tecniche della pittura a mosaico, raggiunge ulteriori livelli di efficacia grazie all'impiego dell'argilla, plasmata dalle mani dell'artista e poi cotta nel fuoco, che prende vita e colore fino a conferire alle opere una complessità nuova.

Le pittosculture di Alessandro Antonino approdano ad una particolare visione della realtà che lui stesso definisce la bellezza dell'imperfezione. Per l'artista è questa, infatti, la vera perfezione del mondo, dove diversità è la bellezza della natura che ci circonda ed il gene che rende unico l'essere umano. Ecco allora le sue tele come scatole magiche, aperte su squarci autobiografici o dell'immaginario in cui le radici dell'artista, il suo vissuto e l'intensità del pathos sotteso prendono forma e dimensione creando particolari suggestioni.

Alessandro Antonino è nato a Napoli il 3 settembre 1973 da una famiglia che ha l'arte nel sangue. Dopo l'Accademia di Belle Arti inizia a dipingere e sviluppa subito particolari tendenze espressive. Nella sua pittura, filtrati attraverso le esperienze di Guttuso e gli echi di Nabis, di Gauguin e dell'Espressionismo informale, si ritrovano - dopo un periodo iniziale ispirato ai grandi del '700 e '800 napoletano - temi diversi che evidenziano il suo amore per la natura ed il grande fascino subito per l'universo femminile che ha a fondo indagato. Più recente è l'approccio alla pittura a mosaico, nato dall'amore per la sua terra e per le sue radici multirazziali. Ha ulteriormente affinato questa tecnica con il mosaico intagliato in sculture-quadro, che assumono una valenza espressiva di notevole efficacia.

INAUGURAZIONE: Venerdì 18 settembre 2009 ore 17.30.

### CASTEL DELL'OVO

presso via Partenope Borgo Marinari Tel. 0812400055

info: <mailto:casteldellovo@comune.napoli.it>

Ingresso gratuito

dal lunedì al sabato 10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

domenica 10.00 - 13.00

Fonti:

[http://www.metronapoli.it/rcm\\_metronapoli.asp?zoom=si&ID=7023](http://www.metronapoli.it/rcm_metronapoli.asp?zoom=si&ID=7023)

<http://www.metronapoli.it/ZoomNews.asp?ID=7023>



Napoli - dal 18 settembre all'undici ottobre 2009  
**Alessandro Antonino - Imperfezioni**

CASTEL DELL'OVO  
Via Luculliana (80132)  
[casteldellovo@comune.napoli.it](mailto:casteldellovo@comune.napoli.it)  
[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

Si tratta di un 'ritorno a casa' a lungo meditato dall'artista, di origini partenopee, che è presente per la prima volta nella sua città con questa interessante rassegna di pittosculature.

orario: Da lunedì a sabato 10h00 - 18h00  
Domenica 10h00 - 14h00 (possono variare, verificare sempre via telefono)  
biglietti: free admittance  
vernissage: 18 settembre 2009. ore 18.30  
catalogo: in galleria.  
autori: Alessandro Antonino  
genere: arte contemporanea, personale

Fonte:

[http://www.nikonclubitalia.com/forum/calendar.html&code=showevent&calendar\\_id=1&event\\_id=138](http://www.nikonclubitalia.com/forum/calendar.html&code=showevent&calendar_id=1&event_id=138)



09 agosto

## ALESSANDRO ANTONINO, IL NAPOLI E LA BELLEZZA DELLE IMPERFEZIONI



Alessandro Antonino non è famoso solo per essere il marito della bella e bravissima conduttrice RAI di programmi naturalistici Licia Colò. Antonino è certamente tra i gli artisti contemporanei uno dei più fervidi e geniali.

Il pittore nasce a Napoli il 3 settembre 1973 da una famiglia che ha l'arte nel sangue. Dopo l'Accademia di Belle Arti inizia a dipingere e sviluppa subito particolari tendenze espressive. Nella sua pittura, filtrati attraverso le esperienze di Guttuso e gli echi di Nabis, di Gauguin e dell'Espressionismo informale, si ritrovano - dopo un periodo iniziale ispirato ai grandi del '700 e '800 napoletano - temi diversi che evidenziano il suo amore per la natura ed il grande fascino subito per l'universo femminile che ha a fondo indagato.

Più recente è l'approccio alla pittura a mosaico, nato dall'amore per la sua terra e per le sue radici multirazziali. Ha ulteriormente affinato questa tecnica con il mosaico intagliato in sculture-quadro, che assumono una valenza espressiva di notevole efficacia.

L'artista napoletano, fra l'altro grande amico ed assiduo lettore di PianetAzzurro, è anche un appassionato tifoso del Napoli. Questo il motivo per cui l'artista partenopeo ci ha concesso una sfiziosa intervista in esclusiva.

*Alessandro, so che sei riuscito a far diventare tua moglie Licia, che è nata a Verona, da simpatizzante del Chievo, quasi fan del Napoli.*

"E' vero. Oltretutto, Napoli è la città dove ci siamo conosciuti, è la città che ci ha fatto innamorare, è la città che ha dato i natali a nostra figlia Liala che ha adesso 4 anni. Il nome Liala rappresenta l'unione mia e di mia moglie. 'Li' sta per Licia, 'al' per Alessandro e 'a' per amore".

*È vero che la domenica non perdi mai la partita del Napoli, litigando qualche volta anche con Licia che ti vorrebbe meno 'pantofolaio'?*

"Domenica spesso e volentieri cerco di alternarmi con la gara del Napoli e il programma di mia moglie 'Alle falde del Kilimangiaro' che va in onda tutte le domeniche alle 15 quasi in contemporanea con le partite. Io ti devo dire la verità, in passato sono stato sempre tifoso, ma mai in maniera esagera. Adesso che vivo a Roma, la mia passione per la squadra azzurra è cresciuta, forse per portare con me un pezzetto del mio passato. Quindi la domenica seguio quasi sempre la partita del Napoli".

*Addirittura, so che hai un gatto che hai chiamato Pocho...*

"Sì ho due felini, uno dei quali l'ho chiamato 'Pocho' proprio in onore del nostro grande Lavezzi".

*Se potessi paragonare la tua pittura ad un giocatore del Napoli?*

"Sicuramente tra i giocatori del Napoli a Lavezzi. Il pocho pur essendo molto emotivo, è quello più creativo, quello più fantasioso. È quello che ti dà all'improvviso quel guizzo che ti fa nascere in un lampo quell'emozione che fa del suo modo di interpretare il calcio una forma d'arte".



Se per l'avvocato Agnelli Del Piero fu Pinturicchio, a quale pittore assoceresti Lavezzi e Quagliarella?

"Come contemporanei, ti ho detto, Lavezzi lo paragono a me. Quagliarella lo assocerei ad un artista del passato, alla pittura di Klimt".

Traendo spunto dal tema della tua prossima mostra partenopea, quali sono a tuo modo di vedere le 'imperfezioni' del Napoli?

"Le mie opere hanno sempre forme imperfette. Perché per me le imperfezioni sono la vera - perfezione- del mondo. Sarà banale dirlo, la diversità, l'imperfezione è la bellezza vera della natura che ci circonda e ci attrae. Ti faccio un esempio, la mela in natura è storta, dalla forma imperfetta, ma è saporita e fa bene. Eppure, quelle che vengono commercializzate e mangiamo hanno forme rotonde, perfette alla vista, ma non sempre sono genuine. La mia missione è quella di catturare queste imperfezioni nei miei quadri, in maniera tale da far riflettere l'osservatore su quella che a mio giudizio è la vera perfetta bellezza del mondo.

Quindi direi che la vera sublime imperfezione del Napoli è Lavezzi che pur con i suoi discutibili comportamenti, forse non proprio esemplari fuori dal campo, anche se non conosco bene i fatti che hanno creato qualche screzio tra il presidente e il Pocho, comunque quando gioca è capace di grandi spunti tecnici. Insomma, il Pocho è quello che da emozioni ai tifosi e spesso risulta decisivo per il Napoli".

Quindi per Alessandro Antonino, Lavezzi è un giocatore insostituibile per questo Napoli?

"Io sono un romanticone e quando mi lego emotivamente a un qualcosa, a una persona, o in questo caso a un calciatore, mi dispiace che possa andar via. Ecco perché mi auguro che Lavezzi possa restare a Napoli più tempo possibile. Questo mi sembra anche il desiderio del popolo azzurro che sarebbe bene in tanti casi ascoltare maggiormente anche perché resta pur sempre il primo interlocutore al quale una società di calcio si deve rapportare. Il pubblico deve essere sovrano".

Sei soddisfatto del mercato del Napoli?

"Credo che bisogna dare fiducia a questa società e soprattutto a questo presidente che ha investito tanto e credo bene rinforzando la squadra dello scorso anno che aveva disputato un inizio di torneo bellissimo. Oltretutto, il mercato non è ancora finito, può darsi che qualcos'altro arrivi per rendere la compagine di Donadoni ancora più competitiva. Magari quell'esterno a sinistra di cui tanto si reclama l'acquisto...forse giustamente. Aggiungo che anche a me piacerebbe che arrivassero altri forti giocatori, ma poi capisco che il Napoli improvvisamente non può trasformarsi nel Barcellona e bisogna avere ancora pazienza".

So, però, che c'è una cosa del Napoli che non ti piace quest'anno...

"E' vero. L'unico dato negativo del Napoli sono le nuove maglie che non vedo a livello di una grande società come quella azzurra. Le vedo un po' sbiadite, poco vivaci, quasi spente. Faccio una proposta al presidente De Laurentiis: mi piacerebbe disegnare le prossime maglie del Napoli!".

Come prevedi sarà il campionato del Napoli?

"Mi aspetto un campionato denso di emozioni e che la squadra regali a questa città, una delle più importanti d'Italia, almeno l'Europa League".



*Alessandro puoi darci un'anteprima sulle date della tua prossima mostra che so che si terrà a Napoli a metà settembre?*

"Devo dire che sono molto felice per la mia prima mostra che terrò a Napoli. In precedenza, per motivi contrastanti, non ero mai riuscito ad organizzarla nella mia città. Poi, è capitata quest'occasione che mi è stata offerta dal Comune e io non c'ho visto, ero felicissimo per quest'opportunità che ho colto immediatamente. La mostra "Imperfezioni" prenderà inizio dal 18 settembre (alle ore 18,00) - al 11 ottobre 2009 presso il Castel dell'Ovo di Napoli. Si tratta di un'interessante rassegna di pittosculture che saranno esposte nelle sale del suggestivo sito: in mostra circa 80 opere di diverso formato. Sarà possibile ammirare le mie opere tutti i giorni dalle 09,00-alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00. La Rosa Russo Iervolino sarà la madrina dell'evento. Tanti gli sponsor prestigiosi che daranno maggiore impulso alla mostra, tra cui vorrei che venisse citata la Pizzeria 'Antonio e Antonio' che si occuperà del catering. Colgo l'occasione anche per invitare tutta la redazione di PianetAzzurro e i tanti tifosi che vorranno essere presenti con noi all'evento".

di Vincenzo Letizia

Fonti:

<http://azzurro2007.spaces.live.com/blog/cns!38DC8F8967C49C03!2363.entry>

[http://www.pianetazzurro.it/news\\_napoli/notizia.asp?idarticolo=12627&titolo=ALESSANDRO%20ANTONINO,%20IL%20NAPOLI%20E%20LA%20BELLEZZA%20DELLE%20IMPERFEZIONI](http://www.pianetazzurro.it/news_napoli/notizia.asp?idarticolo=12627&titolo=ALESSANDRO%20ANTONINO,%20IL%20NAPOLI%20E%20LA%20BELLEZZA%20DELLE%20IMPERFEZIONI)



Cultura

## **Imperfezioni**

Castel dell'Ovo

Via Eldorado, 3 , Napoli

10:00 18:00

Pittosculture e mosaici hanno in comune una certa ruvidità al tatto che fa pensare a una poetica del frammento, dove il colore non ha lo spessore della tela, ma una dimensione ulteriore, un grado ulteriore di esistenza.

Le 80 pittosculture in mostra al Castel dell'Ovo sono anche le prime opere che, a dispetto delle sue origini partenopee, Alessandro Antonino espone a Napoli.

L'irregolarità della superficie lavorata ad argilla dona alle figure quel tocco di "imperfezione" che, nel tormentato affondo in questa bellezza schiva, ci invita come a sostare.

Carmen Metta

Fonte:

<http://napoli.zero.eu/eventi/2009/09/18/imperfezioni/>